



COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

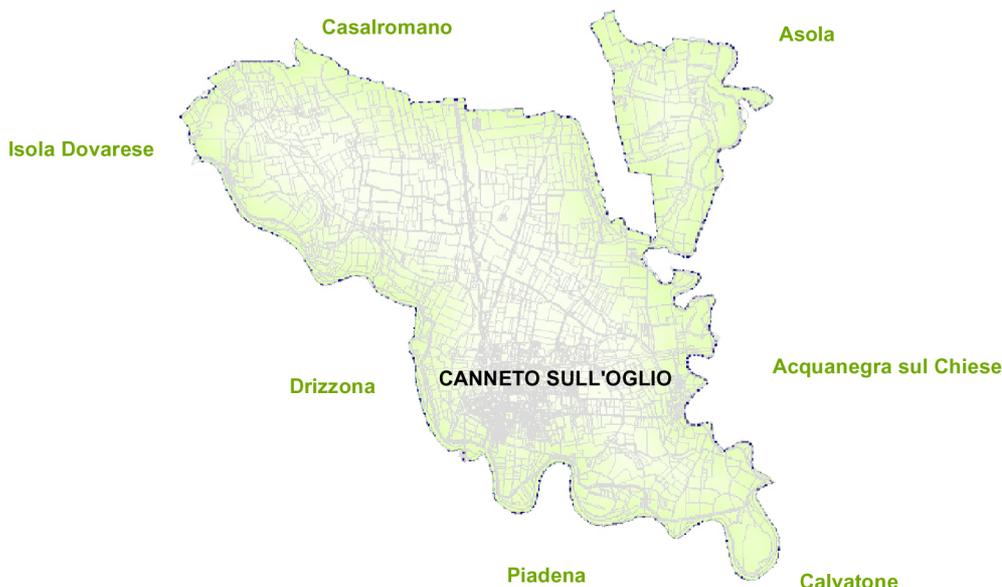
PIANO DEI SERVIZI

MODIFICATO E INTEGRATO A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI ACCOLTE

RELAZIONE

COORDINATORE DI PROGETTO: ARCH. GIOVANNI IACOMETTI
URBANISTICA: ARCH. GIOVANNI IACOMETTI, ARCH. GIULIA MORASCHI

SETTEMBRE 2009



Adozione con delibera C.C. n: Data:

Approvazione con delibera C.C. n: Data:

Pubblicazione:

Pubblicazione B.U.R.L.: n. Data:

IL PROGETTISTA:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

IL SINDACO:

06-017 CANNETO SULL'OGGIO PGT – PIANO DEI SERVIZI – RELAZIONE

INDICE

1	CONTENUTI DEL PIANO DEI SERVIZI	2
1.1	Riferimenti normativi e metodologia	2
2	IL PIANO DEI SERVIZI DI CANNETO SULL'OGGIO	3
2.1	Verifica dell'offerta di servizi nel comune di Canneto sull'Oglio	3
2.2	Aree per attrezzature collettive: istruzione	4
2.3	Aree per attrezzature collettive varie	6
2.4	Aree verdi, per il gioco e lo sport	8
2.5	Aree per parcheggi	10
2.6	Aree per servizi tecnologici	11
3	STRATEGIE ED INDIRIZZI PER IL SISTEMA DEI SERVIZI DI CANNETO	12
3.1	Aree per attrezzature collettive: istruzione	13
3.2	Aree per attrezzature collettive varie	13
3.3	Aree verdi, per il gioco e lo sport	13
3.4	Aree per parcheggi	15
3.5	Aree di servizio alle zone produttive	15
3.6	Aree per attrezzature tecnologiche	16
4	Allegato A. Elenco dei servizi esistenti e in progetto	17
5	ELABORATI CARTOGRAFICI	23

CANNETO SULL'OGGIO PGT – PIANO DEI SERVIZI – RELAZIONE

1 CONTENUTI DEL PIANO DEI SERVIZI

1.1 Riferimenti normativi e metodologia

La nuova normativa regionale in materia individua il piano dei servizi come uno dei tre strumenti integranti il Piano di Governo del Territorio. Il piano dei servizi nasce con la finalità di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e la dotazione di verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le aree viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste, compresa l'edilizia convenzionata. (art.9 LR12/2005).

Il piano servizi viene redatto determinando il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio, secondo i seguenti criteri:

- popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla loro distribuzione territoriale;
- popolazione da insediare secondo le previsioni del documento di piano, articolata per tipologia di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;
- popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupanti nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, nonché ai flussi turistici.

Le valutazioni analitiche edificio per edificio, area per area, sono state raccolte sottoforma di schede raccolte secondo la divisione per gruppi funzionali che distingue aree per attrezzature collettive generali, aree per l'istruzione, aree verdi, per il gioco e lo sport e aree per parcheggi individuando parametri quantitativi per ogni serie che se nonostante oggi possano essere considerati superati sono serviti comunque da riferimento per una valutazione storica comparativa e come tali vengono utilizzati.

La schedatura analitica è stata informatizzata e tutti i dati inerenti alle aree per servizi sono state riportate su base georeferenziata.

2 IL PIANO DEI SERVIZI DI CANNETO SULL'OGLIO

2.1 Verifica dell'offerta di servizi nel comune di Canneto sull'Oglio

L'analisi quantitativa generale delle aree esistenti per le attrezzature d'uso pubblico, si confronta con il numero di utenze a cui questi servizi fanno riferimento.

La popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi è stata suddivisa nelle classi di età da 0-14 anni, da 15 a 64 e da 65 in su, perché alcuni servizi sono più indicati e quindi dimensionati privilegiando alcune fasce d'età.

Estrazione:	Individui Residenti
Anno:	2006
Popolazione:	Popolazione residente
Classe d'Età:	Popolazione attiva e non
Comune:	CANNETO SULL'OGLIO
Sesso:	Tutti
Fonte:	Elaborazione Servizio Statistica su dati Anagrafici Comunali.

COMUNE	CODICE ISTAT	CLASSE	POPOLAZIONE RESIDENTE		
			M	F	M + F
CANNETO SULL'OGLIO	020008	0 - 14	328	294	622
CANNETO SULL'OGLIO	020008	15 - 64	1.494	1.366	2.860
CANNETO SULL'OGLIO	020008	65 - w	423	641	1.064

Le previsioni del documento di piano, non individuano aree di trasformazione urbanistica prevalentemente residenziali, la capacità residua del piano è di circa 1300 nuovi abitanti insediabili.

La popolazione gravitante nel territorio allo stato attuale è di proporzioni trascurabili: non possiede servizi di livello sovracomunale rilevanti tali da produrre una popolazione gravitante nel comune di proporzioni considerevoli. Elementi attrattori di limitati flussi turistici (per la maggior parte scolaresche) sono il parco Oglio sud e l'Ecomuseo Oglio-Chiese.

2.2 Aree per attrezzature collettive: istruzione



Figura 1: Individuazione delle aree a servizi per l'istruzione

Le aree e gli edifici delle attrezzature scolastiche, tramite confronto con le dimensioni ed i requisiti previsti dalla Legge n° 412-1975, nonché con l'andamento della popolazione scolastica degli ultimi anni, mostrano una situazione quasi del tutto positiva.

La scuola media si è assestata intorno alle 2 sezioni per 6 classi, scendendo dalle 4 sezioni per 12 classi di qualche tempo addietro; tale dimensione raggiunta si può considerare relativamente stabile per un capoluogo in calo demografico, con la sola carenza di aree libere per il gioco e lo sport, sopperite dalla palestra comunale vicina (mancano circa 2.000 mq secondo il canone di legge 51/75 di 4,5 mq. abitanti).

La scuola elementare si è andata assestando sulle 2 sezioni e 10 classi, anche in questo caso con una carenza di aree libere di pertinenza per attività ricreative e sportive e con qualche necessità di servizi specializzati.

Scuola Materna ed Asilo Nido (5 sezioni) offrono invece una situazione qualitativa e quantitativa decisamente più positiva per le recenti realizzazioni, per i lavori di ampliamento in corso da due a tre sezioni e per la presenza di iniziativa privata, tutte comunque concentrate nel capoluogo. La concentrazione localizzativa delle scuole in una sorta di polo scolastico accanto a quello sportivo consente una notevole elasticità d'uso e una proficua integrazione di risorse in grado di rispondere anche a futuri bisogni.

Iscrizioni alla scuola dell'obbligo negli ultimi anni:

Anno	Scuola materna	Scuola mat. priv.	2.2.1.1 Scuole elementari	Scuola elem. clas.	Scuola med. clas.	Scuola med. sez.
96-97	59 (3 sez)	52 (2 sez)	183 (2sez)	10	108 (2 sez)	6
97-98	71 (3 sez)	56 (2 sez)	168 (2 sez)	10	110 (2 sez)	6
98-99	62 (3 sez)	49 (2 sez)	182 (2 sez)	10	116 (2 sez)	6
99-00	65 (3 sez)	58 (2 sez)	197 (2 sez)	10	116 (2 sez)	6
00-01	64 (3 sez)	56 (2 sez)	196 (2 sez)	10	112 (2 sez)	6
01-02	71 (3 sez)	58 (2 sez)	182 (2 sez)	10	114 (2 sez)	6
02-03	67 (3 sez)	58 (2 sez)	207 (2 sez)	10	113 (2 sez)	6

2.3 Aree per attrezzature collettive varie



Figura 2: Individuazione aree a servizi per attrezzature collettive varie

Per poter esercitare in modo adeguato le attività sopra elencate la sede dell'Ecomuseo è dotata di sale multifunzionali, di una sezione informatica, di una biblioteca specialistica, di una videoteca, di una fototeca e di un archivio documentario e sonoro

La buona dotazione di aree per attrezzature comuni dal punto di vista quantitativo, si traduce in buona presenza qualitativa in quanto Canneto, per quanto concerne la attività pubbliche generali, possiede una vasta gamma di elementi in tal senso: una sede comunale prestigiosa di recente ristrutturata, centrale (con sole carenze di spazio per attività lavorative di servizio come il magazzinaggio), un teatro neoclassico a palchetti di prestigio, recentemente sistemato e in piena funzione, un museo di interesse sovracomunale (museo delle bambole e del giocattolo), un centro civico con spazi per attività sociali, un ricovero per anziani con le attività necessarie

(carente però di aree libere a verde). Alcuni di questi servizi come il teatro e il museo mostrano una disponibilità e una qualità aperte a un territorio più vasto di quello comunale. Sono presenti anche funzioni varie assistenziali e di volontariato.

Si può rilevare una carenza nel campo dei servizi sanitari specialistici considerando la massiccia presenza di anziani che verrà sopperita dalla creazione programmata di recente di un poliambulatorio medico annesso al nuovo insediamento commerciale in area ex furga-Grazioli, posta in posizione centrale.

La caserma dei carabinieri adiacente l'area della scuola materna, di proprietà comunale, non presenta attualmente problemi di ampliamento.

Il comune dispone altresì di molti alloggi di edilizia economica che vengono utilizzati per categorie sociali protette e che sono stati inseriti nel conteggio di aree per attrezzature collettive in quanto sopperiscono a bisogni socialmente rilevanti di valore collettivo. Alcuni di questi insediamenti come la *corte parenti*, edificio di un certo pregio del centro storico ristrutturato alcuni anni fa con fondi pubblici e privati, hanno un ruolo urbanistico e sociale qualificante.

Le aree per attività religiose cattoliche sono presenti sia nel capoluogo che nei nuclei con le chiese ma solo nel capoluogo esistono edifici e aree per attività connesse per il gioco lo sport parareligiose. Le attrezzature per attività religiose sono quelle relative alla chiesa cattolica che godono di un particolare regime normativo in base agli accordi stato-chiesa.

La quasi totalità dei servizi schedati, salvo quelli di proprietà religiosa, sono di proprietà pubblica o in corso di acquisizione da parte della proprietà pubblica.

Trattandosi Canneto di una realtà abitativa di piccolo calibro e tradizionale non si rilevano presenze interessanti di attività collettive gestite da privati, da integrare nel presente rilevamento.

2.4 Aree verdi, per il gioco e lo sport

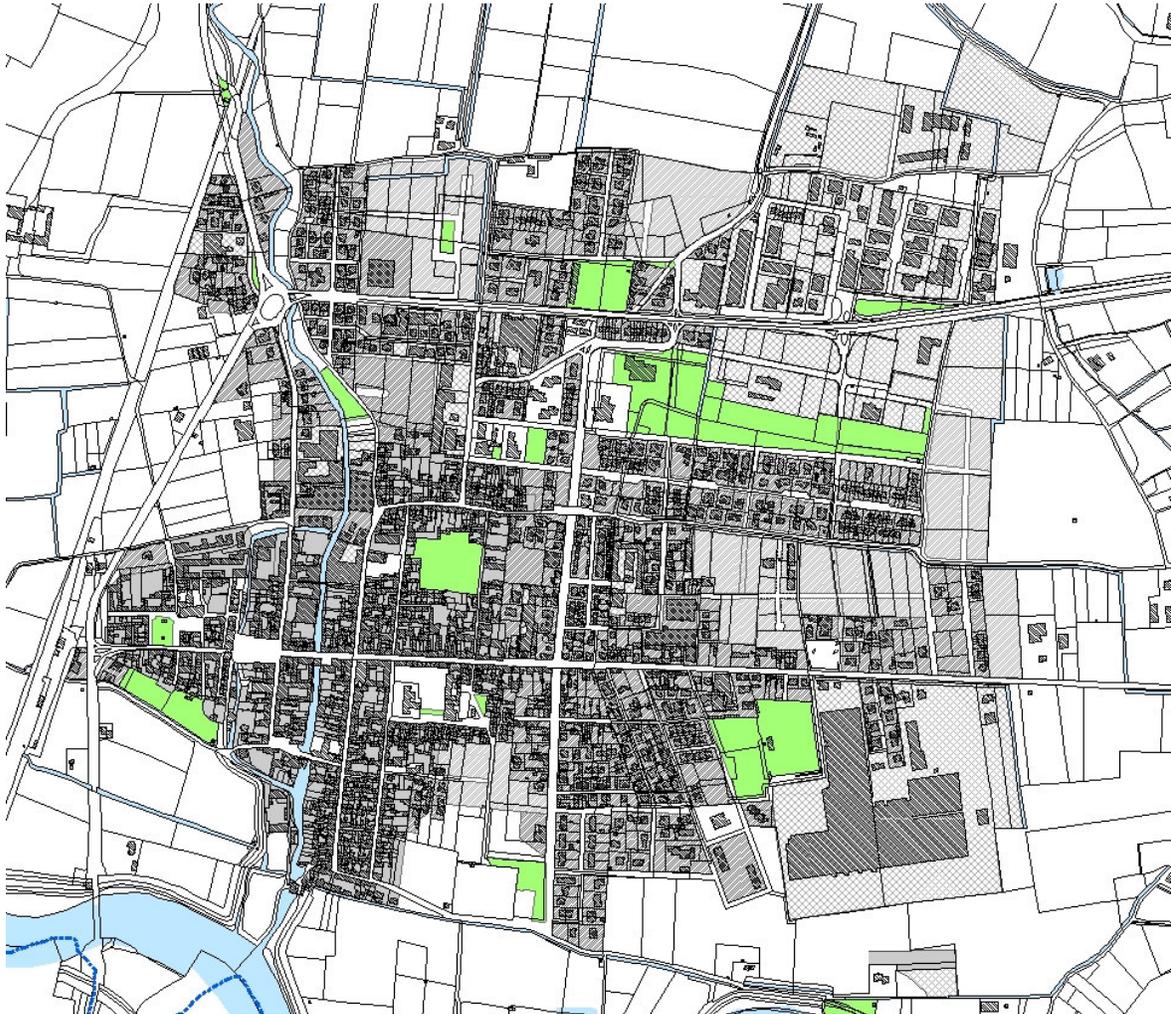


Figura 3: Individuazione aree a servizi a verde per il gioco e lo sport

Per quanto concerne le attività sportive principali esistono nel capoluogo due campi di calcio, uno comunale a sud est che deve essere migliorato nelle attrezzature e uno parrocchiale nei pressi del nucleo antico di castello. Il campo comunale è di misure regolamentari mentre quello parrocchiale è di ridotte dimensioni. Sono posti entrambi in aree che non presentano ulteriori possibilità di sviluppo ma solo di razionalizzazione interna.

Esiste una palestra comunale che soddisfa anche i bisogni scolastici e una seconda palestra per attività sportive non competitive in area comunale ma gestita da privati, entrambe collocate nella parte nord del capoluogo a confine con le zone produttive. Di recente si sono ipotizzate iniziative nel campo sportivo e sanitario di diversa natura da parte di privati sia come recupero di edifici dismessi del centro che nelle aree standard a confine con le zone produttive a nord-est del capoluogo.

Le aree a giardino sono quelle soprattutto delle antiche piazze, in particolare la piazza della zona castello, nel nucleo più antico; esiste un piccolo giardino pubblico oltre la circonvallazione a nord accanto alla palestra e al magazzino comunale ma in posizione decentrata e non facilmente praticabile dal vecchio centro; sono assenti iniziative a gestione privata (tipo centri benessere, ecc.) in questo settore che però vengono ipotizzate di recente da alcuni investitori. Nel campo delle attrezzature il verde pubblico urbano risulta essere forse il meno sviluppato. Si può considerare tale mancanza parzialmente compensata, sul piano del puro godimento teorico, dalla presenza di aree a parco extraurbano (aree pubbliche del Parco dell'Oglio) ma non si può non rilevare la carenza di un vero giardino pubblico interno al capoluogo che sappia raccogliere i bisogni di vita all'aperto nel verde a diretto contatto con le zone residenziali (specie nel vecchio centro addensato) disponibile soprattutto ai bisogni dei bambini e degli anziani (anche a compensazione delle carenze di aree libere delle scuole e del ricovero). Non si può certamente demandare alle aree boschive e vivaistiche esterne il bisogno di verde pubblico praticabile per giochi, passeggio, riposo, ecc. che si esprime oggi proprio in diretto contatto con i centri abitati come emanazione diretta della vita residenziale e che non viene certamente soddisfatto da aree naturalistiche di carattere boschivo-fluviale, non adatte a tale scopo e nemmeno dai giardinetti episodici e minimali delle nuove espansioni.

2.5 Aree per parcheggi



Figura 4: individuazione aree per parcheggi

Le aree per parcheggi sono decisamente abbondanti sia a livello quantitativo, sia per la loro distribuzione. Nel centro storico sono presenti parcheggi in tutte le principali piazze. L'asse viario principale, via Garibaldi, sul quale sono distribuite varie attività commerciali, non consente assieme al doppio senso di marcia la possibilità di collocare parcheggi poiché non ha dimensioni che lo permetterebbero, mentre le espansioni recenti hanno ricavato al proprio interno una certa quantità che contribuisce alla buona dotazione insieme con il sistema delle piazze centrali che servono l'asse principale.

Le altre attrezzature collettive periferiche usufruiscono di parcheggi vicini. Non si rilevano situazioni drammatiche che abbisognano di riforme consistenti.

2.6 Aree per servizi tecnologici

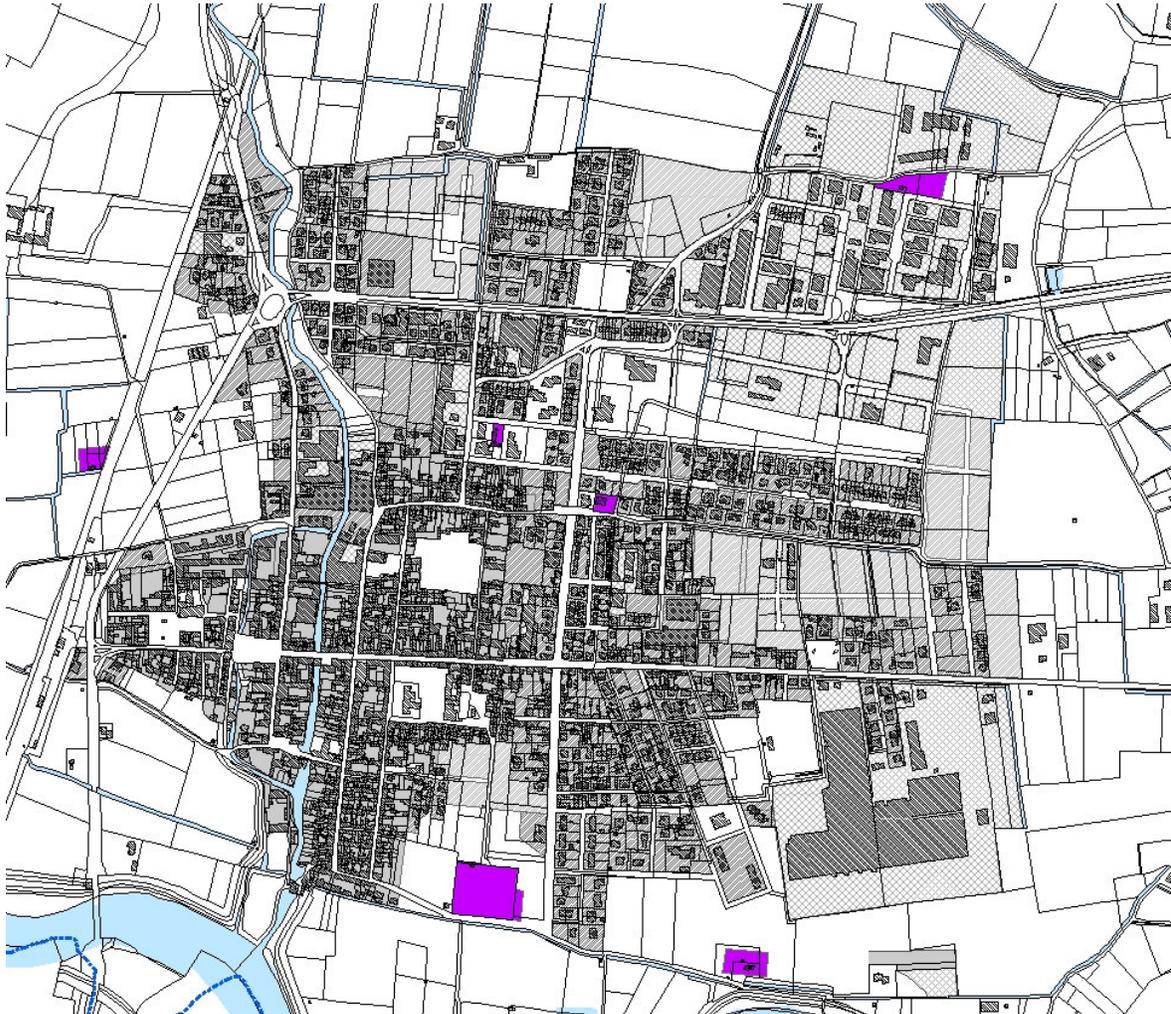


Figura 5: Individuazione aree dedicate a servizi tecnologico-ambientali

Sono principalmente quelle relative ai due depuratori Breda e Rocca; il Breda, in corso di ampliamento non possiede aree per future espansioni mentre il Rocca sarà dismesso in futuro. Le aree tecnologiche relative al depuratore non vengono conteggiate ai fini della dotazione degli standard mentre restano conteggiate quelle della piazzola ecologica che risulta essere effettivamente aperta all'uso comune.

Sono state considerate tecnologico-ambientali ed individuate cartograficamente anche le aree cimiteriali e quelle di pertinenza dell'acquedotto.

3 STRATEGIE ED INDIRIZZI PER IL SISTEMA DEI SERVIZI DI CANNETO

La pianificazione dei servizi parte dalla condizione esistente che risulta essere carente solo per il settore del verde. Si confermano pertanto tutti i servizi in dotazione al comune stabilendo semplicemente un principio di ampliabilità in loco ovvero valutando le possibilità espansive ancora disponibili dei vari insediamenti.

Si riconosce nella attuale struttura dei servizi la presenza dei sistemi fondamentali alla vita urbana; nei grandi e piccoli comparti già avviati, in centro storico e nelle aree periferiche, non si rileva il bisogno di spostamenti funzionali consistenti.

Stante la buona situazione pregressa per i nuovi comparti lottizzatori di carattere residenziale si mantiene l'impegno a ricavare all'interno delle lottizzazioni stesse una parte del fabbisogno di aree standard ovvero le aree di parcheggio (3 mq. per abitante). L'estensione del principio della monetizzazione delle aree standard per le aree di espansione intende quindi favorire la concentrazione degli investimenti nei comparti presenti per la loro sistemazione, il loro miglioramento, e anche la predisposizione di nuovi interventi qualificanti come il nuovo parco urbano che si prevede interno al capoluogo.

Il piano quindi non può che confermare e potenziare (non dismettere, non svendere) il buon livello di dotazione attuale di aree per servizi già in possesso e in uso da parte della Amministrazione Comunale. Il che consente di vedere Canneto come luogo che si offre a una *abitabilità* qualificata che può attrarre popolazione anche senza avere uno sviluppo produttivo trainante (accogliendo popolazione da altre realtà trainanti ma meno qualitativamente *abitabili*)

Il Piano non individua altresì nuovi comparti di aree per servizi oltre a quelli già individuati nel precedente PRGC, che avevano infatti una localizzazione plausibile e opportuna in zona di ampliamento dei servizi esistenti o in posizione di cuscinetto tra aree produttive e aree residenziali.

Ma resta determinante nelle conferme delle precedenti destinazioni anche il fatto che tali comparti possono essere proficuamente realizzati nelle finalità poste anche da privati.

Il dimensionamento delle dotazioni necessarie è svolto sulla base della nuova normativa contenuta nella legge regionale 1/2001 ovvero con 150mc/abitante per le aree in attuazione e i piani attuativi allo studio individuati nel piano delle regole.

3.1 Aree per attrezzature collettive: istruzione

Vengono confermati gli insediamenti scolastici esistenti con i lotti storici di pertinenza che consentono, secondo le valutazioni svolte nel rilevamento, possibilità di riqualificazione, ristrutturazione interna, piccoli ampliamenti, sia per quanto riguarda la scuola materna, la elementare e la media, salvo diverse dislocazioni richieste da eventuali riforme del settore che potranno essere valutate al momento.

3.2 Aree per attrezzature collettive varie

Per le attrezzature collettive varie si ipotizzano anche in tal caso potenziamenti e ristrutturazioni in sede delle attività esistenti salvo la nuova articolazione del centro poliambulatoriale nell'ex mensa Grazioli che risponde ai bisogni nel campo dei servizi tradizionali alla salute (con la previsione anche di aule per attività educative).

Il ricovero è soggetto da tempo a ristrutturazioni qualitative e risulta semplicemente carente di aree a verde, non essendo definibile a tale scopo la piazza antistante, aree che possono essere fornite dalla sistemazione futura del *Brolo*, posto a poca distanza.

Il potenziamento dei nuclei di servizi fondamentali, consolidati e già sufficientemente attrezzati (Municipio, Teatro, Museo, Centro Sociale, Ricovero, ecc.) qualitativamente e quantitativamente sufficienti alla vita di un abitato come Canneto, e anche aperti in alcuni casi alla realtà sovracomunale, escludono la creazione di nuovi grossi insediamenti della stessa natura con altra localizzazione.

Nuove dislocazioni possono riguardare soltanto attività collettive particolari, specialistiche, di carattere sanitario-assistenziale, annesse eventualmente ad attività sportive, a funzioni del tempo libero, come è nella natura di certi moderni *centri benessere*, per cui recentemente si è rilevato l'interesse da parte di alcuni privati.

Per quanto concerne le attività religiose cattoliche si confermano le individuazioni esistenti senza ampliamenti particolari in quanto non sono stati richieste espansioni e integrazioni.

3.3 Aree verdi, per il gioco e lo sport

Fondamentale resta in questo settore, nelle decisioni assunte dall'amministrazione, il mantenimento della destinazione a servizi del vecchio *Brolo*, per la sua posizione e la sua storia, come area libera (a vivaio da secoli) all'interno del paese.

L'amministrazione intende creare in questo sito storicamente definito a verde (già come tale definito nelle planimetrie setteottocentesche), anche per la presenza di acqua, quel giardino pubblico urbano che manca a Canneto e che risponda ai bisogni arretrati di *verde attrezzato* per bambini, giovani e anziani, i quali non possiedono dentro l'abitato, un'area a verde per il riposo, il gioco, l'incontro, ecc. La posizione baricentrica permette a tale sito di rispondere a diverse integrazioni possibili con le esigenze dell'attività scolastica e del ricovero, che sono carenti di aree pertinenziali a verde. L'ipotesi progettuale che si va facendo, di cui si produce una pura ipotesi di riferimento, è quella di mantenere il *Brolo* nelle sue caratteristiche naturali, compreso il residuo di un vecchio *bugno*, creando piantumazioni consone alla tradizione locale (con il vivaismo cannetese protagonista con eventuali piantumazioni dimostrative, una specie di piccola esposizione *a orto botanico*) tra piccole radure con sentieri e luoghi di sosta e riposo, eventualmente con giochi per ragazzi e bambini. Tale area ha posizione baricentrica e trovandosi in posizione passante fra due strade fondamentali del vecchio centro si trova in facile comunicazione sia con il polo scolastico a nord che con la zona del ricovero a sud. Si può ipotizzare che il vivaismo cannetesi si trovi interessato a offrire i propri servizi per la realizzazione del parco-giardino.

Tale elemento di verde attrezzato centrale potrebbe essere integrato altresì al recupero naturalistico delle rive del naviglio a nord- ovest dell'abitato che vengono confermate nella destinazione a standard, non potendo certo diventare edificabili ed essendo sottoposte a vincoli idrogeologici. Le rive (in parte già inserite nelle aree standard di una lottizzazione) si offrono per la creazione anche in questo caso di un percorso alberato con essenze caratteristiche della zona e dei suoi vivai posto lungo il Naviglio a qualificarne l'uso. Si tratterebbe di disegnare con poche risorse necessarie una *passeggiata fluviale* con eventuale ponticello di passaggio fra le opposte rive.

Accanto a questa destinazione e sistemazione interna che si rivolge naturalmente alla risorsa pubblica si ipotizza che l'altro nucleo consistente di aree standard, posto a cuscinetto fra le zone produttive PIP e le zone residenziali PEEP a nord-est del capoluogo possa invece ospitare iniziative nel campo dello sport e della salute, interamente affidate ai privati (proprietà e gestione privata, convenzionate con l'ente pubblico). In tale direzione vanno alcune proposte già presentate che ipotizzano la creazione di *centri benessere* con piccole piscine coperte, palestre attrezzate, ecc.). Si sottolinea che la posizione di tale previsione qualitativa risponderebbe sia ai bisogni della zona produttiva a nord che di quella residenziale a sud nonché alle necessità di creare distanze di rispetto, a mo' di cuscinetto, fra i due tipi di attività.

Tale nucleo risulta inoltre espansivo delle attività sportive esistenti (palestra) in continuità con le attività scolastiche adiacenti che le utilizzano per i propri scopi per cui si può affermare che tale nucleo risponda anche ai fabbisogni di espansione eventuale dei servizi scolastici.

3.4 Aree per parcheggi

Stante la buona dotazione dimensionale e localizzativa di parcheggi esistenti si ipotizza che le previsioni di piano non individuino nuovi nuclei a se stanti di parcheggi ma parcheggi aggregati alle varie attività previste con percentuali interne ai vari comparti secondo la legislazione vigente. Anche per i nuclei residenziali e produttivi di nuova individuazione si procede in tal senso delegando alla singola pianificazione esecutiva l'individuazione dei parcheggi.

3.5 Aree di servizio alle zone produttive

Le aree di servizio per i nuovi insediamenti produttivi sono in genere previste al loro interno. Gli standard produttivi forniti dalle singole lottizzazioni si riducono in gran parte alla configurazione dei parcheggi.

Si confermano quasi tutte le aree standard esistenti. Si riconosce la possibilità di una riduzione, previa variante della pianificazione esecutiva, delle aree standard annesse alle zone PIP recenti 1 e 2. L'area individuata come standard dal lotto PIP 2 è un ritaglio di scarsa rilevanza per attività qualificanti in questo campo, a cui possono rispondere invece le aree standard del lotto 1 del PIP che risultano sufficienti ai bisogni della zona. L'amministrazione attua, in rapporto a tale valutazione del Piano dei Servizi, una variante al PIP Lotto 2 adottando il nuovo sistema di conteggio con il 10% della Slp produttiva, il che consente comunque di avere una quota di parcheggi consona al comparto e integrativo a quello che viene tolto al PIP 1 con la creazione di una piazzola rotatoria al posto di una parte dei parcheggi previsti.

Le aree per servizi delle zone produttive restano in parte integrate, a livello normativo, seppure differenziate con simbologie specifiche, con quelle residenziali in quanto i bisogni risolvibili in queste aree concernono prevalentemente il verde o lo sport, non rilevandosi per ora una destinazione diversificata. I nuclei esistenti vegono pertanto mantenuti, quando possibile, in simbiosi con quelli delle zone residenziali in quanto in gran parte adibiti a verde e quindi compatibili con gli standard delle aree residenziali. Una parte degli standard produttivi acquisiti dal comune funziona anche da zona cuscinetto con insediamenti residenziali.

Non si individuano al momento iniziative di servizio in grado di giustificare una nuova individuazione di particolari nuclei.

Per quanto concerne le eventuali localizzazioni commerciali in area produttiva le aree per servizi devono essere fornite all'interno ed eventualmente ricorrendo alla riserva aggiuntiva di aree standard disponibile.

3.6 Aree per attrezzature tecnologiche

Le aree per attrezzature ecologiche esistenti vengono confermate e in parte ampliate. In particolare esistendo un programma di dismissione del vecchio depuratore *Rocca* a favore di quello posto a sud del capoluogo si individua l'area pertinente a tale depuratore.

4 Allegato A. Elenco dei servizi esistenti e in progetto

ID	Denominazione	Area (sup. territoriale)	Proprietà
Aree per l'istruzione		18.275	
1	Asilo Nido (suore)	2.561	Ente Religioso
2	Scuola materna e Asilo Nido	5.760	Comune
A	Totale Scuola per l'infanzia	8.321	
3	Scuola elementare	6.229	Comune
B	Totale Scuola primaria	6.229	
4	Scuola media	3.725	Comune
C	Totale Scuola secondaria di I grado	3.725	
Aree per attrezzature di uso comune		20.115	
5	Municipio	1.029	Comune
6	Torre Civica	294	Comune
7	Ex Poste	260	Comune
8	Case ex Macello	728	Comune
9	Magazzino Comunale (5 Ma.)	200	Comune
10	Ex ONMI	1.332	Comune
11	Casa di Riposo	5.187	Comune
12	Caserma dei carabinieri	1.311	Comune
13	Magazzino di Piazza Manzoni	75	Comune
14	Magazzino C. campo fiera	387	Comune
15	poste	600	* Poste Italiane
16	area FS	4.782	* FS
A	Totale Servizi di interesse comune	16.185	

COPRAT Soc. Coop.

17	Teatro Pagano	1.187	Comune
18	Biblioteca	1.447	Comune
19	Museo	828	Comune
B	Totale Servizi per la cultura	3.462	
20	consultorio	468	*
C	Totale Servizi sanitari	468	
Aree per servizi ed impianti tecnologico-ambientali		28.763	
21	piazzola AEMOC	3.518	* AEMOC
22	cimitero Canneto	14.461	Comune
24	cimitero Carzaghetto	817	* Comune
25	piazzola ecologica	2.640	Comune
26	Cabina ex pozzo acquedotto	70	Comune
27	Acquedotto e locale impianto di filtrazione	1.097	Comune
28	Servizio Telecom	1.181	Telecom
29	Depuratore	3.177	* Comune
30	Casa Cantoniera	1.802	Ferrovie dello Stato
Totale Servizi tecnologico-ambientali		28.763	
Edilizia Residenziale Pubblica		18.308	
31	Case comunali di Via Marconi	3.441	Comune
32	Corte Parenti	2.269	Comune
33	case ALER via Gozzano	1.348	* ALER
34	case ALER via Micca	11.250	* Comune
A	Totale Edilizia Residenziale Pubblica	18.308	
Aree per servizi religiosi		7.541	
35	Chiesa parrocchiale S. Antonio	1.980	Ente Religioso
36	Oratorio	162	Ente Religioso
37	Chiesa del Carmine	855	Ente Religioso

COPRAT Soc. Coop.

38	Chiesa dei Morti	944	Ente Religioso
39	Chiesa di Bizzolano	356	Ente Religioso
40	Chiesa di Carzaghetto	1.128	Ente Religioso
41	Chiesa della Pieve	2.040	Ente Religioso
42	Chiesa delle Medulfe	76	* Privato
A	Totale Attrezzature religiose	7.541	

	Aree verdi a parco, per il gioco e lo sport	118.744	
43	Campo Fiera - Palestra	8.093	Comune
44	Campo Sportivo	20.385	Comune
45	Palestra di via Europa	11.904	Comune
46	Campo giochi oratorio	5.876	Ente Religioso
47	area tra PIP e PEEP est	1880	* privato
A1	Totale Servizi per il gioco e lo sport	48.138	

101	area tra PIP e PEEP	9075	* Comune
102	area tra PIP e PEEP est	6349	* privato
A2	Totale Servizi per il gioco e lo sport nuovi servizi	15.424	

23	verde cimitero Canneto	4.440	* Comune
48	Parco giochi scuole medie	2.232	Comune
49	Piazzetta Casa di Riposo	396	Comune
50	Piazza Eroi e Martiri	1.408	Comune
51	area verde viale Mantova	1.230	*
52	area verde via del dosso	469	*
53	area verde Piazza Gramsci	326	* Comune
54	verde antistante acquedotto	342	* Comune
B1.1	Totale Verde e spazi aperti per la residenza confermati	10.843	
55	area verde PIP	521	* Comune

	56	verde	2.688	*	
B1.2		Totale Verde e spazi aperti per le aree produttive confermati	3.209		
B1		Totale Verde e spazi aperti confermati	14.052		
	103	area sud palestra	2970		privato
	104	Orto botanico	10322		privato
	105	area verde via Puccini	3.293	*	privato
	106	area verde Naviglio v. Insurrezione	2.655	*	privato
	107	verde area casa cantoniera	688	*	Ferrovie dello Stato
	108	aree verdi via Liguria-via Pieve	518	*	privato
	115	verde area tra PIP e PEEP	16.689		privato
B2.1		Totale Verde e spazi aperti per la residenza nuovi servizi	37.135		
	109	verde Giva	3.995	*	privato
B2.2		Totale Verde e spazi aperti per le aree produttive nuovi servizi	3.995		
B2		Totale Verde e spazi aperti nuovi servizi	41.130		
		Aree a parcheggio	34.611		
	57	parcheggio Piazza Matteotti	1.920		Comune
	58	parcheggio Piazza Gramsci	6.519		Comune
	59	parcheggio Piazza Manzoni	442		Comune
	60	parcheggio Via Garibaldi	2.257	*	Comune
	61	parcheggio Cimitero	1.240		Comune
	62	parcheggio Piazza Eroi e Martiri	935		Comune
	63	parcheggio Piazzetta Tassaroli	176		Comune
	64	parcheggio Via 5 Maggio	504	*	Comune
	65	parcheggio Viale Europa	1.661	*	Comune

COPRAT Soc. Coop.

66	parcheggio Viale delle Rimembranze	1.865	*	Comune
67	parcheggio Via Roma	791	*	Comune
68	parcheggio Via Cavour	220		Comune
69	parcheggio Via Corradini	220		Comune
70	parcheggio Via D'Azeglio - Foscolo	800	*	Comune
71	parcheggi via Gozzano	334	*	Comune
72	parcheggi via Furga	1.057	*	Comune
73	parcheggi via Marconi	440	*	Comune
74	parcheggi via Aporti	664	*	Comune
75	parcheggi via Bruno	144	*	Comune
76	parcheggi via Leopardi	767	*	Comune
77	parcheggi viale Europa-via Marconi	2.994	*	Comune
78	parcheggi Piazza Gramsci	323	*	Comune
79	parcheggi via 4 novembre	172	*	Comune
80	parcheggi via del dosso	85	*	Comune
81	parcheggi lottiz. Europa	211	*	Comune
82	parcheggi via Garibaldi	655	*	Comune
A1.1	Totale Parcheggi per le residenze confermati	27.396		
83	parcheggi PIP	760	*	Comune
84	parcheggi via Delle Industrie	2.028	*	Comune
85	parcheggi via Dell'Artigianato	1.495	*	Comune
86	parcheggi via Delle Industrie	972	*	Comune
87	parcheggi via Delle Industrie	289	*	Comune
88	parcheggi lottiz. Capo di sopra	506	*	Comune
89	parcheggi via Pieve	95	*	Comune

A1.2	Totale Parcheggi per le aree produttive confermati	6.145	
A1	Totale Parcheggi standard confermati	33.541	
110	parcheeggi lottiz. Europa	102	* privato
111	parcheeggi lottiz. Ginevra	537	* privato
112	parcheeggi lottiz. Ginevra2	130	* privato
113	parcheeggi lottiz. La Pieve	276	* privato
114	parcheeggi lottiz. La Pieve	25	* privato
A2.1	Totale Parcheggi per la residenza nuovi servizi	1.070	
A2.2	Totale Parcheggi per le aree produttive nuovi servizi	0	
A2	Totale Parcheggi nuovi servizi	1.070	
	Totale complessivo	246.357	
	Totale servizi confermati	188.733	

di cui:	totale	parcheeggi
per la residenza	179.379	27396
per le aree produttive	9.354	6.145

Totale nuovi servizi	57.624
-----------------------------	---------------

di cui:	totale	parcheggi
per la residenza	53.629	1.070
per le aree produttive	3.995	0

5 ELABORATI CARTOGRAFICI

Elenco degli elaborati cartografici del piano servizi:

PS1 – Contabilità e progetto dei servizi – Capoluogo scala 1:2.500

PS2 – Contabilità e progetto dei servizi – Bizzolano, Carzaghetto, Area GIVA scala 1:2.500

PS3 – Individuazione e caratterizzazione nuove aree a servizi scala 1:2.000